

<b>Mittente</b>	Caro Annibale	<b>Destinatario</b>	Bernardi Giovan Battista
<b>Data</b>	12/8/1540	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Santa Maria del Monte	<b>Luogo arrivo</b>	Roma
<b>Incipit</b>	Gli Ariminesi mandarono costà uno ambasciatore, il quale ha in commissione		
<b>Contenuto</b>	<p>Annibal Caro informa Giovan Battista Bernardi, cameriere segreto del papa, delle richieste avanzate dalla popolazione di Rimini che, intimorita dalla famiglia dei Malatesta e amareggiata dal mancato aiuto di Giovanni Guidiccioni, chiede l'intervento di Paolo III [Alessandro Farnese], l'invio di rinforzi e la sospensione del Governatore [Domenico Ricci]. Dopo un accenno a "Guglielmo", Annibal Caro conclude la lettera, prospettando un cospicuo introito economico per "Madama la Camera ", la camera apostolica.</p> <p>[La missiva si trova nel codice apografo Paris, Fonds Italien, Ital. 1707, cc. 93rv, che tràdita il libro di lettere fatto allestire da Annibal Caro; è edita per la prima volta nella stampa a cura di Paolo Manuzio 'De le Lettere Familiari del Commendatore Annibal Caro', Venezia, 1572-1575, vol. I, pp. 76-77].</p>		
<b>Fonte</b>	Annibal Caro, Lettere Familiari, edizione critica con introduzione e note di Aulo Greco, Firenze, Le Monnier, 3 voll., 1957-1961, vol. I, pp. 202-203.		
<b>Compilatore</b>	Burattini Ilaria		